

PREVENZIONE Reti e percorsi "salva-vita", assicura la società, tutelano i guidatori

Gli utenti viaggiano più sicuri sulla Teem grazie ai sottopassi per la fauna selvatica

■ Obiettivo sicurezza, con una duplice garanzia, sia per utenti "umani" sia per gli animali che, per caccia, territorialità o riproduzione, si spostano su areali vasti e "tagliati in due" da nastri d'asfalto. È il risultato ottenuto da **A58-Teem** che, dopo il tragico incidente verificatosi all'alba del 3 gennaio nel tratto lodigiano dell'Autosole, dove un branco di cinghiali si è spinto sulla carreggiata provocando una carambola mortale tra le auto in transito, ricorda come le scelte fatte in sede di realizzazione dell'autostrada che unisce Agrate a Melegnano si siano rivelate vincenti proprio sul fronte della sicurezza. Lungo i 33 chilome-

tri della A58, infatti, tutti protetti da recinzioni studiate per impedire "invasioni di campo" da parte di animali, sia selvatici sia domestici, sono stati realizzati una serie di "tunnel" specificatamente ideati per consentire alla fauna presente nel territorio attraversato dalle carreggiate autostradali di spostarsi comunque nell'areale abituale. Una scelta, quella applicata da **Teem**, nata dall'esigenza di disinnescare all'origine i rischi rappresentati da attraversamenti dovuti alla presenza di fauna selvatica, ma anche animali domestici - cani, gatti soprattutto, ma anche "fuggitivi" da greggi tradizionalmente in transito in zona

- garantendo al tempo stesso le abitudini "nomadi" di diverse specie animali. I tunnel, una quindicina in tutto aperti nei tratti "agresti" attraversati da **Teem**, si sono rivelati veri e propri "salva-vita" sia per gli utenti dell'autostrada sia per i tanti "selvatici" che nel giro di pochi mesi hanno imparato ad usarli. A dimostrare l'efficacia dei passaggi, le immagini raccolte dalle telecamere-trappola installate da **Teem** per monitorare la situazione lungo il percorso: le fotocamere, che si attivano, anche al buio, quando le fotocellule rivelano movimenti, hanno "intrapolato" le immagini di diversi animali che hanno tentato invano di

superare le barriere installate a protezione del nastro d'asfalto e hanno poi imboccato i tunnel, trasformandoli in una sorta di "autostrada a quattro zampe" per spostarsi da un lato all'altro dell'A58. Diverse le specie animali "cadute" nelle foto-trappole, da volpi a tassi, da donnole a faine ma anche cani e gatti. Nessun cinghiale, fanno sapere dai centri di controllo di A58, ma non si esclude, spiegano i responsabili della Concessionaria, che nel caso bruchi di suini selvatici arrivino a frequentare anche il territorio attraversato da **Teem** proprio la presenza dei mini-tunnel potrebbero ulteriormente garantire la sicurezza dei pendolari in transito su A58. ■

Barbara Sanaldi



Uno dei sottopassi della **Teem** per consentire il passaggio degli animali

